

Servizio Bilancio e ragioneria, risorse umane e patrimonio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 355 DEL 23/02/2024

OGGETTO: Bando di concorso pubblico n. 1 del 2024, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 12 unita' di personale non dirigenziale, a tempo pieno ed indeterminato, con inquadramento nel profilo di "Operatore del mercato del lavoro" (OML) – CCNL Comparto Funzioni Locali – Area Istruttori (ex categoria professionale C – parametro tabellare iniziale C1)

Visti:

la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali;

la Legge Regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito "ARPAL" così come modificata dalla Legge Regionale 7 luglio 2021 n. 11;

la D.G.R. n. 958 del 13.10.2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. n. 1/2018 Paola Nicastro quale Direttore dell'Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria;

il Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 43 del 27 ottobre 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore a Paola Nicastro;

Il "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche del lavoro", previsto dal decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4 coordinato con la Legge di conversione 28 marzo 2019 n. 26, adottato con il Decreto del Ministero del Lavoro n. 74 del 28 giugno 2019, così come integrato con DM 59 del 22 maggio 2020;

la DGR n. 156 del 15.02.2023 di approvazione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025 di ARPAL;

la determinazione del Direttore di ARPAL n. 1355 del 30/11/2021 di approvazione del Regolamento per l'accesso agli impieghi presso ARPAL;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi", nonché il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, concernente "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

la Legge 28 marzo 1991, n. 120, recante "Norme a favore dei privi della vista per l'ammissione ai pubblici concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola";

la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i., nonché il decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis all'articolo 20 della predetta legge n. 104;

il Decreto interministeriale del Ministro per la Pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021 relativo allo svolgimento delle prove scritte per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi" e s.m.i.;

il D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

il Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26e, in particolare, il comma 1 dell'articolo 18;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i., recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

i Decreti Legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216, recanti, rispettivamente, "Attuazione della Direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica" ed "Attuazione della Direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell’amministrazione digitale”, e s.m.i.;

il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

la Legge 18 giugno 2009, n. 69, ed in particolare l’articolo 32, comma 1, concernente l’eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;

il Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, di attuazione della Direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, “Codice dell’ordinamento militare”, e in particolare gli articoli 678 e 1014;

la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 14 del 22 dicembre 2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’articolo 15, Legge 12 novembre 2011, n. 183;

il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l’articolo 8, concernente l’invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l’assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino della disciplina sul diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento generale sulla protezione dei dati (General Data Protection Regulation o “GDPR”), nonché il Decreto Legislativo n. 30 giugno 2003, n. 196 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 “Linee guida sulle procedure concorsuali”;

il Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;

la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo” e, in particolare, l'articolo 3 (“Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione”), comma 8, che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31.12.2024, consente alle pubbliche amministrazioni di avviare procedure concorsuali senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del citato D.Lgs. n. 165/2001;

il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69, recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19” ed, in particolare, l'articolo 18;

il D.P.C.M. 24 aprile 2020 in materia di determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM);

il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche.” pubblicato nella Gazz. Uff. 22 aprile 2023, n. 95.

il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 convertito dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 recante “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025”;

PRESO ATTO delle disposizioni di cui all'art. 35-*quater* del citato D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 come integrato dal richiamato decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 convertito dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 ed in particolare del comma 3-*bis* secondo cui “*Fino al 31 dicembre 2026, in deroga al comma 1, lettera a), i bandi di concorso per i profili non apicali possono prevedere lo svolgimento della sola prova scritta*”;

CONSIDERATO che l'ARPAL, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuta anche all'osservanza degli specifici obblighi informativi nei confronti degli Interessati ai sensi dell'articolo 13 del suddetto Regolamento (UE) 2016/679;

TENUTO CONTO che, nell'ambito del Piano dei Fabbisogni del personale per il triennio 2023-2025 è stata prevista l'assunzione di n. 12 unità di personale - Profilo Operatore del mercato del lavoro (OML)– Area degli Istruttori (ex categoria C– parametro tabellare iniziale C1);

RITENUTO per come già comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota prot. n. 12510 del 09/02/2024, di avvalersi della facoltà sopra indicata, ex articolo 3, comma 8, Legge n. 56/2019 secondo cui “*al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001*” e quindi di non avviare procedure di mobilità volontaria al fine di procedere con celerità al reclutamento dei su indicati istruttori, necessari ad

implementare specifiche ed impellenti attività dell’Agenzia.

CONSIDERATO che con la suddetta nota è stata, altresì, effettuata la comunicazione al Dipartimentodella Funzione Pubblica di cui all’articolo 34-bis, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

RITENUTO di procedere, nelle more della definizione della procedura di mobilità ex articolo 34 bis, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e condizionatamente agli esiti della stessa, all’indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 unità di personale - Profilo Operatore del mercato del lavoro (OML)– Area degli Istruttori (ex categoria C– parametro tabellare iniziale C1);

PRECISATO che l’eventuale copertura dei posti mediante la procedura di cui al punto precedente determina una pari riduzione di quelli complessivamente messi a concorso, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell’Ente.

VERIFICATA l’assenza di graduatorie ARPAL;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto funzioni locali - Periodo 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022;

INFORMATE preventivamente le Organizzazioni Sindacali e la RSU;

PRESO ATTO che le relative assunzioni saranno comunque subordinate alle disposizioni normative vigenti e alle eventuali successive modifiche ed integrazioni;

ACCERTATO, ai sensi di legge, l’effettivo fabbisogno e le risorse economiche disponibili, nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente;

VISTA la determinazione direttoriale n. 302 del 15/02/2024 “Bandi di concorso pubblico nn. 1 e 2 del 2024, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive n. 18 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno ed indeterminato, con inquadramento nel profilo di “Operatore del mercato del lavoro” (OML) per n. 12 posti e di “Istruttore amministrativo contabile” per n. 6 posti– CCNL Comparto Funzioni Locali – Area Istruttori. Approvazione schemi di bando e determinazioni conseguenti.”

VISTI gli atti citati in premessa;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

Articolo 1 - Oggetto della procedura

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di complessive 12 unità di personale Area Istruttori - Profilo Operatore del mercato del lavoro (OML) Area degli Istruttori, prevista dal CCNL Comparto Funzioni Locali 2019/2021 del 16.11.2022 (ex categoria C – parametro tabellare iniziale C1 del previgente CCNL).

2. L’efficacia della procedura concorsuale di cui al presente Bando potrà considerarsi perfezionata solo qualora la procedura di cui all’articolo 34 bis, Decreto Legislativo n. 165/2001, come avviata con la citata nota prot. n 12510 del 09/02/2024, si concluderà con esito negativo ovvero si perfezionerà in termini compatibili a quest’ultima procedura, laddove la stessa abbia avuto esito positivo. Il numero effettivo dei posti per la procedura concorsuale di cui al presente Bando, eventualmente disponibili a seguito della conclusione della suddetta procedura verrà in ogni caso tempestivamente comunicato sul sito internet di ARPAL Umbria

(<https://www.arpalumbria.it/amministrazionetrasparente/bandi-concorso>).

Articolo 2 - Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso di cui al presente bando sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione:

a) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;

c) essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado;

Sono, altresì, ammessi i candidati che abbiano conseguito un titolo straniero dichiarato dall'autorità italiana equipollente al diploma come sopra indicato. In questo caso è onere del candidato dimostrare l'equipollenza mediante la produzione del provvedimento con cui la stessa è stata formalmente riconosciuta, pena l'esclusione; la dichiarazione di equivalenza del titolo dovrà essere posseduta entro il termine comunicato dall'Agenzia.

d) avere conoscenza della lingua inglese;

e) avere adeguata conoscenza della lingua italiana, solo per i cittadini stranieri;

f) adeguata conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni comunemente utilizzate;

g) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. Tale requisito sarà in ogni caso accertato prima dell'assunzione;

h) godimento dei diritti civili e politici;

i) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

j) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

k) non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale (ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lett. d, del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3) ed ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e del CCNL Funzioni locali vigente;

l) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

2. L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui al precedente comma è effettuato dal Servizio bilancio e ragioneria, risorse umane e patrimonio di ARPAL prima dello svolgimento

della prova scritta e dopo l'espletamento della prova preselettiva con riferimento ai soli candidati ammessi a partecipare alla prova scritta ai sensi del successivo articolo 4. Tale accertamento avviene con la più ampia riserva di successive verifiche ed è effettuato sulla base di quanto dichiarato dal singolo candidato nella domanda di partecipazione al concorso e dalla documentazione alla stessa allegata, ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Articolo 3 – Presentazione delle domande – Termini e modalità

1. Il presente bando è pubblicato sul sito internet dell'ARPAL (<https://www.arpalumbria.it/amministrazionetrasparente/bandi-concorso>) oltre che sul portale InPa-Portale del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>), che sostituisce la pubblicazione in gazzetta ufficiale.
2. Le domande di ammissione devono essere presentate esclusivamente tramite il portale del Reclutamento InPA, compilando il relativo modulo *on-line* appositamente predisposto, previa lettura del presente bando di concorso. La registrazione, la compilazione e l'invio e della domanda devono essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del 25/03/2024. La piattaforma telematica per la presentazione della domanda è attiva 24 ore su 24, dalla data di pubblicazione del presente Bando fino al termine di scadenza perentorio, sopra indicato, allo spirare del quale non sarà più possibile presentare domande né completare o perfezionare domande la cui compilazione abbia avuto inizio prima della decorrenza del termine medesimo. Data e ora di ricezione della domanda saranno ufficialmente comprovate dalla procedura telematica di iscrizione *on-line*.

Modalità presentazione e Istruzioni per la compilazione dell'istanza

Il candidato dovrà inviare la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del reclutamento (**al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>**).

La registrazione al suddetto portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'art.64, commi 2 – quater e 2 – *nonies* del decreto legislativo 07.03.2005 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica conclusa con esito positivo, ai sensi dell'art.9 del Regolamento UE n.910/2014.

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del sito InPA, cliccando su "Curriculum" si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

Conclusa questa operazione, si procede alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti richiesti.

Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo .

Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo vicino alla dicitura della sezione.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature”. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la “data chiusura invio candidature” indicata per l'avviso selezionato.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

Nel caso in cui venissero presentate più domande dallo stesso candidato, verrà presa in considerazione l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice **ID associato** in maniera univoca alla singola candidatura. **Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.**

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. Non verranno prese in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

ARPAL Umbria non si assume la responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia quindi ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

Non saranno tenute in considerazione e comporteranno l'esclusione dal concorso le domande trasmesse tramite altra modalità, senza ulteriori comunicazioni al candidato.

La piattaforma telematica per la presentazione della domanda è attiva 24 ore su 24, dalla data di pubblicazione del presente bando fino al termine di scadenza perentorio indicato nel bando. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata.

ARPAL Umbria non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla presente procedura dovrà essere presentata, **ESCLUSIVAMENTE**

per via telematica sul portale del ministero InPA al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/>

entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 25 marzo 2024

Il termine è perentorio e non verranno prese in considerazione le domande che per qualsiasi ragione siano pervenute in ritardo.

Non potranno essere accolte le domande non perfezionate o in corso di invio.

Il candidato dovrà inviare la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del reclutamento.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione, entro il termine perentorio prescritto, resta a carico e sotto la responsabilità del candidato.

Articolo 4 – Contenuto della domanda e delle dichiarazioni

1. Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., e consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, per il tramite del Portale del reclutamento, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, tutti i seguenti dati richiesti:

- le proprie generalità (il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita) e il codice fiscale;
- la nazionalità (specificando la nazionalità ove necessario e allegare la relativa documentazione e se cittadino italiano nato all'estero, indicando il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita) ovvero la cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea o familiare di cittadino di Stato membro dell'Unione Europea indicando la nazionalità o titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero la cittadinanza di Stato non appartenente all'Unione Europea indicando la nazionalità e la titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
- l'indirizzo completo di residenza e il domicilio se diverso dalla residenza;
- il recapito telefonico, recapito di posta elettronica certificata PEC / email con l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere in regola con gli obblighi di leva;
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e del CCNL Comparto Funzioni Locali;
- di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano

l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;

- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato, la data del conseguimento e il voto. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- di possedere eventuale documentata esperienza professionale in attività coerenti ed attinenti rispetto l'area concorsuale oggetto della procedura maturata mediante rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato o di lavoro autonomo professionale specificando: periodo (dal gg/mm/aaaa al gg/mm/aaaa), Ente, tipo rapporto e attività svolte, specificando (pena la non valutazione del periodo) se trattasi di contratto di lavoro subordinato (a tempo indeterminato o determinato) o parasubordinato (co.co.co.), di lavoro autonomo professionale, Non verranno prese in considerazione esperienze di lavoro autonomo occasionale o di natura formativa.
- di essere in possesso del/dei titolo/i di precedenza e/o preferenza di cui all'articolo 5, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 (in assenza di indicazioni esplicitate sul punto dal candidato, l'eventuale titolo di riserva/preferenza non verrà preso in considerazione) indicandolo/li;
- di essere esentato, in considerazione del proprio stato di disabilità pari o superiore all'80% (ottanta per cento), dall'eventuale prova preselettiva di cui all'articolo 8, co. 3, del Bando;
- di volersi avvalere in considerazione del proprio specifico stato di disabilità in occasione della prova preselettiva e/o della prova scritta di eventuali ausili indicando l'ausilio, nonché di avere bisogno dei tempi aggiuntivi;
- di appartenere ad una delle categorie per le quali è operata una riserva dei posti prevista dagli artt. 678 comma 9 e 1014 comma 1 del D.Lgs 66/2010;
- di appartenere alla categoria degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito per la quale è operata una riserva dei posti prevista dall'articolo 1, comma 9-bis del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;
- il livello di conoscenza complessiva della lingua inglese (se cittadino straniero indicare, anche, il livello di conoscenza della lingua italiana, parlata o scritta);
- il possesso di una adeguata conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni comunemente utilizzate,
- di accettare, senza riserve, le condizioni ed i requisiti di ammissione previsti nel presente bando, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure dell'ente, nonché le eventuali modificazioni che l'amministrazione intendesse opportuno apportare;
- di autorizzare l'ARPAL Umbria al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda, per le finalità relative alla selezione, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, nonché a rendere pubblici, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia i dati necessari per lo svolgimento della procedura concorsuale.

2. I soggetti di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 devono dichiarare anche di possedere i requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174.

3. I candidati disabili devono specificare la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo ordinariamente assegnato per la singola prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere caricata nel portale del ministero InPA (al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>) entro e non oltre la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda. Il mancato caricamento della documentazione sopra indicata non permetterà all'Agenzia di fornire l'assistenza richiesta.

4. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza del termine previsto al punto precedente, che potrebbero comportare la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica che è valutata dalla Commissione Esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, resta insindacabile.

5. Nel *curriculum vitae*, compilato tramite l'Area personale del sito InPA, dovranno essere dettagliatamente richiamati i titoli di studio posseduti, la specifica esperienza lavorativa e professionale maturata sui temi di cui all'articolo 1, comma 1, del presente bando, le eventuali pubblicazioni e/o rapporti tecnici realizzati, gli eventuali corsi di perfezionamento e/o formazione e/o aggiornamento e/o specializzazione frequentati e quant'altro ritenuto utile dal candidato ai fini della valutazione dei titoli. Le informazioni riportate nel *curriculum vitae* dovranno essere accompagnate da ogni riferimento formale (ad es. data ed istituzione scolastica che ha rilasciato il/i titoli di studio, e relativi punteggi conseguiti; amministrazione/società privata presso cui è stata maturata l'eventuale esperienza lavorativa; società/ente che ha organizzato corsi di formazione, aggiornamento, ecc. e data del rilascio del relativo titolo di frequenza; riferimenti temporali esatti rispetto alla data di inizio e di fine delle singole esperienze lavorative/professionali maturate, ecc.), utile alla identificazione ed alla valutazione di ciascun titolo nello stesso *curriculum* riportato. I titoli privi degli elementi essenziali ai fini della loro specifica individuazione non saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice. I titoli riportati nel medesimo *curriculum vitae* costituiranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice ai sensi e per gli effetti del successivo articolo 10. Tali titoli dovranno evidenziare il possesso di una professionalità ed esperienza corrispondente al profilo professionale di cui all'articolo 1 del presente bando. Le dichiarazioni del *curriculum vitae* fatte dal candidato sono rese ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. e nella piena consapevolezza delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

6. L'interessato non dovrà produrre alcuna ulteriore documentazione secondo quanto previsto all'articolo 15, Legge n. 183/2011 e s.m.i..

7. Le comunicazioni di carattere generale riguardante il concorso di cui al presente bando, rivolte a tutti i candidati, saranno pubblicate nell'apposita sezione del sito internet dell'ARPAL (<https://www.arpalumbria.it/amministrazionetrasparente/bandi-concorso>) e nel portale del ministero InPA (al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>), mentre eventuali specifiche comunicazioni al candidato interessato verranno trasmesse dall'ARPAL all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale/email indicata dal singolo candidato.

8. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la dispersione o il ritardato recapito di

comunicazioni inerenti alla procedura di cui al presente bando derivanti da eventuali disservizi informatici o comunque da altri impedimenti imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9. Ogni eventuale variazione di dati di recapito deve, fino alla conclusione della vigenza delle graduatorie, essere tempestivamente segnalata dal candidato attraverso la Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo servizio1@pec.arpalumbria.it.

10. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa, in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio delle domande.

Articolo 5– Esclusioni

1. L'ammissione alla selezione avviene con la più ampia riserva di successivo accertamento, ai sensi di legge, del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
2. Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio dalla procedura concorsuale di cui al presente bando:
 - a) inoltro della domanda di partecipazione oltre il termine previsto al precedente articolo 3;
 - b) inoltro della domanda con modalità e formato diversi da quelli indicati all'articolo 3;
 - c) mancato possesso anche solo di uno dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, del presente bando;
3. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. ARPAL procederà ad effettuare verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione e nei curricula. Qualora venga accertata la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato interessato sarà escluso dalla procedura concorsuale, ferme restando le responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i..
4. Qualora i motivi di esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura concorsuale, l'adozione del provvedimento di esclusione comporterà l'automatica decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla medesima procedura o la risoluzione del rapporto di lavoro laddove nel frattempo lo stesso sia stato instaurato.

Articolo 6 – Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Graziano Pagliarini, dirigente del Servizio bilancio e ragioneria, risorse umane e patrimonio di ARPAL – Via Palermo 86/A Perugia (email: graziano.pagliarini@arpalumbria.it).

Articolo 7 – Commissione Esaminatrice

1. La Commissione Esaminatrice, nominata con Determinazione del Direttore dell'ARPAL dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, sarà composta nel rispetto dei principi del combinato di cui agli articoli 9, 11 e 12 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. del 16 giugno 2023, n. 82 e degli articoli 35, comma 3, lett. e) e 35 bis, comma 1, lettera a), Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. Il segretario della Commissione è scelto tra il

personale dell'ARPAL inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria professionale D). Alla Commissione possono essere aggiunti altri componenti per l'accertamento delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali.

2. Il provvedimento di nomina di tale Commissione sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet dell'ARPAL (<https://www.arpalumbria.it/amministrazionetrasparente/bandi-concorso>) e nel portale del ministero InPA (al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>).

3. Ai fini di una maggiore efficienza e celerità della procedura concorsuale, la Commissione Esaminatrice si potrà ad ogni effetto riunire, per lo svolgimento delle attività di competenza in relazione alla procedura concorsuale di cui al presente bando, anche in via telematica, da remoto.

4. Nel corso della prima riunione la Commissione Esaminatrice procede alla determinazione dei criteri da adottare ai fini della valutazione dei titoli e della prova concorsuale in conformità alle previsioni del presente bando.

5. La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione 70 punti complessivi, di cui 40 punti per la prova scritta e 30 punti per la valutazione dei titoli. Il punteggio complessivo, da attribuire a ciascun candidato sarà determinato sommando il punteggio ottenuto in sede di valutazione dei titoli ed il punteggio riportato nella prova scritta.

6. Ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, modificato dall'articolo 18, Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, integrato dall'articolo 1, comma 145, Legge 27 dicembre 2019, n. 160, i criteri di valutazione dei titoli, sono pubblicati nell'apposita sezione del sito internet di ARPAL (<https://www.arpalumbria.it/amministrazionetrasparente/bandi-concorso>) <http://www.arpalumbria.it/amministrazionetrasparente/bandi-concorso>) e nel portale del ministero InPA (al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>).

Articolo 8 – Prova preselettiva

1. Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione risulti superiore a centocinquanta (150), ARPAL si riserva di effettuare una preselezione, costituita da test a risposta multipla, atta a verificare le competenze e le capacità dei candidati. Tale test, che dovrà essere risolto in 60 minuti, sarà articolato in 40 quesiti a risposta multipla di cui 20 attitudinali per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico, di carattere critico-verbale e 20 diretti a verificare la conoscenza delle materie di cui alla successiva prova scritta.

2. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

risposta esatta: +1 punto;

mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: 0

punti;risposta errata: -0,33 punti.

3. I candidati disabili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80% (ai sensi all'articolo 25, comma 9, Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 che aggiunge il comma 2-bis all'articolo 20 della L. 05/02/1992, n. 104), sono esentati dalla prova preselettiva e ammessi direttamente alla successiva prova scritta.

4. La gestione della preselezione potrà essere affidata da ARPAL a soggetti terzi specializzati nella selezione del personale.

5. Sono ammessi a sostenere la prova scritta i primi cento (100)candidati classificatisi nella prova

preselettiva, purché soddisfino i requisiti di ammissione previsti dal precedente articolo 2 comma 1 sulla base degli accertamenti effettuati ai sensi del successivo comma 2 del medesimo articolo. I candidati eventualmente classificatisi al centesimo posto con pari punteggio sono tutti ammessi alla prova scritta.

6. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale.
7. I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul sito internet dell'ARPAL (<https://amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>) e nel portale del ministero InPA (al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>) almeno 15 giorni prima dello svolgimento della medesima prova. Tale pubblicazione ha effetto di notifica a tutti gli effetti.
8. I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
9. La mancata presenza presso la sede di svolgimento della prova preselettiva nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa intervenuta, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.
10. In sede di svolgimento della prova preselettiva in presenza, laddove ciò continui ad essere prescritto, verranno rispettate le previsioni di cui al Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, del 15 aprile 2021.
11. ARPAL si riserva in ogni caso di svolgere tale prova preselettiva anche in modalità telematica, da remoto. In tale ipotesi, gli adempimenti sopra indicati verranno adeguati in funzione di tale specifica modalità di svolgimento della prova e, nel rispetto dei termini sopra indicati, verranno fornite sul sito internet dell'Agenzia (<https://www.arpalumbria.it/amministrazionetrasparente/bandi-concorso>) le necessarie informazioni in merito.

Articolo 9 – Prova scritta

1. La prova scritta avrà un contenuto teorico e verterà sulle materie elencate alla voce conoscenze e competenze in Appendice al presente bando. Consisterà nella verifica del grado di conoscenza delle materie possedute dal candidato, ma anche della sua capacità di fare collegamenti, di contestualizzare le conoscenze e utilizzarle per risolvere i problemi.
2. La prova scritta sarà finalizzata alla risoluzione di uno o più quesiti a risposta aperta diretta ad accertare la capacità di analisi e di sintesi dei candidati con riferimento alle materie indicate nel comma 1 e anche il possesso delle competenze coerenti con il profilo professionale di cui alla presente selezione.
3. La prova scritta potrà svolgersi anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici.
4. L'elenco degli ammessi alla prova scritta e l'avviso relativo alla data, al luogo ed alle modalità di svolgimento della medesima prova scritta, sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet dell'ARPAL (<https://www.arpalumbria.it/amministrazionetrasparente/bandi-concorso>) e nel portale del ministero InPA (al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>) almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima. Tale pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge.
5. I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova scritta muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

6. L'assenza nella sede di svolgimento della prova scritta alla data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso.

7. Nel corso della prova scritta, ai candidati è fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, calcolatrici, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati, supporti cartacei come pubblicazioni e stampe di qualsiasi tipologia e genere, codici giuridici e testi di legge commentati, nonché di comunicare ed interagire tra loro verbalmente o per iscritto. In caso di violazione, la Commissione Esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

8. Sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio pari ad almeno 28/40 nella prova scritta.

9. Ai candidati che non avranno ottenuto il punteggio minimo, di cui al precedente comma, verrà trasmessa, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), apposita comunicazione di esclusione.

Articolo 10 – Valutazione dei titoli

1. Il risultato della valutazione dei titoli è reso noto ai candidati che abbiano superato la prova scritta; la Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri preventivamente dalla stessa individuati.

2. Come già indicato all'articolo 7, per la valutazione dei titoli la Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 30 punti, così distribuiti:

- fino ad un massimo di 4 punti per il punteggio del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla procedura concorsuale;
- fino ad un massimo di 6 punti per gli ulteriori titoli di studio, nonché per i corsi di formazione, aggiornamento, specializzazione e perfezionamento post-diploma;
- fino ad un massimo di 14 punti per l'esperienza lavorativa e professionale complessivamente maturata in costanza di rapporti di lavoro subordinato e/o di lavoro parasubordinato;
- fino ad un massimo di 6 punti per pubblicazioni e/o rapporti tecnici realizzati.

3. I titoli di cui al precedente comma, ad eccezione del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla procedura concorsuale, verranno presi in considerazione solo se pertinenti al profilo professionale del presente bando.

Articolo 11 – Riserve

1. Con il presente bando si determinano le seguenti riserve:

- numero 4 posti sono riservati ai militari di cui agli artt. 678 comma 9 e 1014 comma 1 del D.Lgs 66/2010,
- numero 1 posto è riservato a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi dell'art. 18, comma 4, del d.lgs. 40/2017, introdotta dal d.l. 44/2023, convertito in legge 74/2023.

2. Coloro che intendano avvalersi della riserva di posti di cui al presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso.

3. Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo art. 12, tenendo conto dell'ordine delle riserve stabilito dall'art. 5 comma 3 del D.P.R. 09/05/1994, n. 487.

Articolo 12 – Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

1. Nell'ambito del numero dei posti messi a bando, la Commissione Esaminatrice predispone la graduatoria di merito del concorso sulla base della somma del punteggio conseguito in sede di prova scritta e della valutazione dei titoli.

2. Alle graduatorie di merito si applicano, previa verifica dei requisiti dichiarati nella domanda, le riserve di cui all'art. 11.

3. Nell'ambito del numero dei posti messi a bando, saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva formata sulla base del punteggio come sopra riportato, tenuto conto delle riserve di legge e, in caso di parità di merito, dei titoli di preferenza, di cui all'articolo 5, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., ivi compreso il servizio prestato nell'ambito degli incarichi di collaborazione conferiti da ex ANPAL Servizi s.p.a. (ora Sviluppo Lavoro Italia), in attuazione di quanto disposto dal comma 3 dell'articolo 12 del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato Decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla legge 191/98. Il possesso dei titoli di merito deve essere comunicato nella domanda di partecipazione al concorso.

La graduatoria di merito e definitiva sarà approvata dal Direttore dell'ARPAL e pubblicata nell'apposita sezione del sito internet dell'Agenzia (<https://www.arpalumbria.it/amministrazionetrasparente/bandi-concorso>) oltre che sul portale InPa-Portale del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>), che sostituisce la pubblicazione in gazzetta ufficiale. Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative da parte dei candidati.

4. La graduatoria rimarrà efficace per un periodo di due anni, decorrente dalla data di pubblicazione, salvo diverse disposizioni legislative che dovessero intervenire nel corso della sua validità. La rinuncia dei candidati vincitori all'assunzione a tempo indeterminato equivale a rinuncia all'assunzione nonché cancellazione della graduatoria. La graduatoria finale di merito potrà essere utilizzata nel rispetto della normativa vigente per la copertura di ulteriori posti di identico profilo professionale che dovessero rendersi vacanti entro il termine di validità della stessa ovvero in base agli andamenti della programmazione dei fabbisogni del personale, secondo le previsioni ivi contenute e nel rispetto dei vincoli di bilancio e di finanzia pubblica vigenti pro tempore.

Articolo 13 –Stipula del contratto di lavoro

1. I candidati dichiarati vincitori della selezione di cui al presente bando, che risultino in possesso dei requisiti sopra individuati ed in regola con la documentazione prescritta, stipuleranno con ARPAL apposito contratto individuale di lavoro.

2. Prima della stipula del contratto, i candidati vincitori dovranno presentare o far pervenire all'ARPAL – Servizio Bilancio e ragioneria, risorse umane e patrimonio di ARPAL –Via Palermo 86/A, Perugia a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo serviziol@pec.arpalumbria.it, entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti:

2.1 dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'articolo 46, D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., datata e debitamente sottoscritta con firma digitale o autografa leggibile, comprovante, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, oltre che alla data della presentazione della medesima dichiarazione:

- la cittadinanza;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e del CCNL Comparto Funzioni Locali, nel tempo vigente;
- di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- la titolarità dei titoli comprovanti il diritto all'assunzione con riserva ai sensi dell'articolo 11 del presente bando;
- la titolarità dei titoli di preferenza, di cui all'articolo 5, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., laddove dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso e rilevanti rispetto alla formazione della graduatoria;
- l'assenza di altri rapporti di impiego, privato o pubblico, o l'espressa opzione per l'assunzione nei ruoli dell'ARPAL;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconferibilità, incompatibilità e/o conflittualità di interesse previste dall'ordinamento vigente;

2.2 copia del permesso di soggiorno CE o dell'attestazione di rifugiato ovvero quella dello status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini di Paesi non UE), accompagnata da dichiarazione (in formato pdf) di conformità degli stessi documenti all'originale ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., datata e sottoscritta con firma digitale o autografa leggibile.

2.3 Le dichiarazioni sub 2.1. e 2.2., laddove sottoscritte con firma autografa, dovranno essere accompagnate da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritto in calce.

3. I candidati vincitori che non presentino all'ARPAL la documentazione di cui al comma precedente entro il termine sopra indicato, decadranno definitivamente dal diritto alla stipula del contratto di lavoro con l'ARPAL.

4. Salvo quanto previsto dall'articolo 55 quater, Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno di convocazione per la stipula del contratto o di produzione di documenti affetti da vizi insanabili o contenenti dichiarazioni mendaci, i candidati vincitori sono considerati rinunciatari e decadono definitivamente dal diritto alla stipula del contratto individuale di lavoro.

5. ARPAL ha in ogni caso la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità della

documentazione delle dichiarazioni presentate dal candidato vincitore e di richiedere allo stesso la produzione di ulteriore documentazione.

6. ARPAL ha, inoltre, facoltà di sottoporre a visita medica di controllo, in base alla normativa vigente, i vincitori della selezione di cui al presente bando al fine di accertare la relativa idoneità fisica all'impiego.

7. Si chiarisce che, nel caso in cui i posti riservati non dovessero essere in tutto o in parte coperti, l'Amministrazione scorrerà la graduatoria dei candidati non riservati.

Articolo 14 – Assunzione in servizio

1. L'assunzione in servizio dei vincitori del concorso di cui al presente bando è subordinata all'osservanza dei vincoli di finanza pubblica vigenti pro tempore e sarà disposta in conformità alle vigenti disposizioni in materia.

2. I candidati vincitori del concorso, per i quali venga disposta l'assunzione, saranno assunti dall'ARPAL con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato e con inquadramento nell'Area degli Istruttori – profilo di operatore del mercato del lavoro (ex categoria C - posizione economica C1) del CCNL funzioni locali vigente.

3. Ai candidati vincitori verrà successivamente assegnata la sede di lavoro tra sede centrale dell'ARPAL, uno dei Centri per l'Impiego o sportelli di lavoro dell'Agenzia sul territorio della regione Umbria. Per l'assegnazione della sede, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione, Arpal potrà tenere conto della preferenza espressa dai candidati vincitori al momento dell'assunzione.

4. I candidati vincitori del concorso saranno soggetti ad un periodo di prova, come disciplinato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni locali vigente nel tempo. Durante tale periodo di prova spetterà ai candidati vincitori il trattamento economico disciplinato dal precedente comma 2;

5. I candidati già in servizio presso l'ARPAL con analogo inquadramento a quello indicato al precedente articolo 1, che abbiano partecipato al presente concorso, risultandone vincitori, si intenderanno esentati dal periodo di prova.

6. I candidati vincitori, in caso di superamento con esito favorevole del periodo di prova, saranno confermati definitivamente in ruolo. Il periodo di prova sarà computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti e il rapporto di lavoro di ciascun candidato vincitore decorrerà dal giorno di inizio del servizio.

Articolo 15 – Trattamento e tutela dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura concorsuale o comunque acquisiti a tal fine dall'ARPAL è finalizzato – come nel dettaglio evidenziato nell'Allegato B (Informativa Privacy) del presente bando – unicamente all'espletamento delle attività oggetto della selezione di cui al medesimo bando e avverrà da parte della Direzione, delle persone preposte alla procedura selettiva operanti presso il Servizio Bilancio e risorse finanziarie, organizzazione, risorse umane e strumentali, nonché da parte della Commissione Esaminatrice, eventuale soggetto terzo di cui può avvalersi ARPAL per la procedura preselettiva, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle

predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

2. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di ammissione e il possesso di titoli, nonché per gestire le prove concorsuali, anche laddove occorra procedere alla fornitura di ausili o alla concessione di tempi aggiuntivi in favore di candidati disabili. La mancata indicazione dei dati può precludere tali attività e la conseguente partecipazione del candidato alla procedura concorsuale di cui al presente bando.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste nei modi seguenti:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: ARPAL ViaPalermo 86/A alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;
- a mezzo PEC, all'indirizzo istituzionale: arpal@postacert.umbria.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: dpoarpal@regione.umbria.it allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulocompilato scaricabile sul sito istituzionale dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, al link di seguito indicato:
<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docwebdisplay/docweb/1089924>.

4. Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso, ovvero di rivolgersi alle competenti sedi giudiziarie (articolo 79 RGPD).

5. Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: dpoarpal@regione.umbria.it.

Articolo 16 – Pubblicità

6. Il presente bando è pubblicato integralmente sul sito internet dell'ARPAL (<https://www.arpalumbria.it/amministrazionetrasparente/bandi-concorso>) oltre che sul portale InPa-Portale del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>), che sostituisce la pubblicazione in gazzetta ufficiale.

7. I candidati sono tenuti a consultare costantemente il sito internet dell'ARPAL (<https://www.arpalumbria.it/amministrazionetrasparente/bandi-concorso>) e il portale InPa-Portale del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>), ove sarà possibile, come sopra già indicato, prendere visione delle eventuali comunicazioni e verificare tutti gli aggiornamenti relativi alla procedura concorsuale di cui al presente bando.

Articolo 17 – Norme finali e di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni normative, regolamentari e collettive vigenti.

2. La presente procedura selettiva costituisce *lex specialis*; pertanto, l'invio della domanda di

partecipazione da parte del singolo candidato costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

3. ARPAL si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura in oggetto o di non dargli seguito, senza che per i candidati insorga alcun diritto o pretesa.

4. L'Allegato A e l'Appendice, come sopra richiamati, anch'essi pubblicati nel sito internet dell'ARPAL (<https://www.arpalumbria.it/amministrazionetrasparente/bandi-concorso>) oltre che nel portale InPa-Portale del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>), costituiscono parte integrante del presente bando.

Perugia lì 23/02/2024

L'Istruttore
Dr. Graziano Pagliarini
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 23/02/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Dr. Graziano Pagliarini
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 23/02/2024

Il Dirigente
Dr. Graziano Pagliarini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX Cat. C)
Profilo - Operatore del Mercato del Lavoro (OML)

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

ATTIVITA'

- Eroga i servizi di accoglienza e orientamento di base effettuando la profilazione dell'utenza e fornendo informazioni per l'utilizzo dei servizi e delle misure per il lavoro;
- Svolge colloqui individuali e di gruppo, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente, per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione;
- Concorda con gli utenti e predispone i patti di servizio personalizzati utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente;
- Svolge azioni di gestione dei processi per l'attivazione, accompagnamento e tutoring nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti;
- Monitora l'esito delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo) ed elabora reportistica in merito;
- Supporta la rilevazione dei fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio;
- Effettua preselezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti utilizzando quale supporto le banche dati e le applicazioni per l'incontro domanda-offerta;
- Favorisce l'incontro domanda-offerta promuovendo i relativi servizi presso i datori di lavoro e ricercando offerte idonee per i lavoratori utenti del servizio;
- Svolge azioni di informazione nei confronti delle imprese in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro;
- Interviene nelle azioni finanziate dai fondi strutturali con attività di supporto alla gestione, controllo e rendicontazione;
- Predispone, secondo le direttive dell'Ente, gli atti amministrativi e presidia il buon funzionamento delle procedure amministrative e gestionali, necessarie per lo svolgimento delle funzioni proprie dei Servizi per il lavoro pubblici anche con riferimento al collocamento mirato delle persone disabili;
- Gestisce il procedimento per il rilascio di misure di politica attiva. - gestione dei servizi per l'impiego: servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego e alle prestazioni essenziali;

CONOSCENZE E COMPETENZE

- Elementi di diritto amministrativo e diritto pubblico con particolare riferimento alla L. 241/90 e s.m.i.;
- Elementi sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della p.a. con particolare riferimento ai diritti e doveri nonché alla responsabilità dei dipendenti (D.Lgs. 165/2001) e CCNL Funzioni Locali (16/11/2022);
- Conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro locale con particolare riguardo ai profili professionali richiesti/utilizzati e della rete dei servizi ivi disponibili;
- Conoscenza dei fondamenti della contabilità pubblica.
- Conoscenza delle principali fonti informative e le caratteristiche del mercato del lavoro locale;
- Conoscenza delle misure, dei programmi e degli incentivi a sostegno all'occupazione sia a livello nazionale che regionale, con riferimento agli ambiti di attività sopra descritti;

- conoscenza della programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sui fondi nazionali e strutturali;
- Conoscenza delle tecniche di ricerca attiva del lavoro;
- Nozioni sulla normativa sulla protezione dei dati personali;
- Nozioni sui reati contro la pubblica amministrazione.

COMPETENZE TRASVERSALI

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, lavorare per risultati, capacità relazionali e di comunicazione;
- Capacità di identificare problemi e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione;
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi in relazione all'ambito di cui trattasi nonché conoscenze e competenze digitali (livello intermedio) relativamente a: utilizzo degli applicativi informatici di uso più comune, della posta elettronica, di Internet e social network, pacchetto applicativo Office (in particolare Word ed Excel), Internet e posta elettronica;
- Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1.

RESPONSABILITA' E RISULTATI

La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Funzioni Locali ed in particolare:

- Ha autonomia gestionale e tecnica nel quadro di indirizzo dell'Ente;
- È responsabile della gestione efficiente delle attività affidategli e garantisce la qualità dei processi e il raggiungimento dei risultati;
- Svolge le attività secondo le procedure prestabilite rispettandone gli standard quantitativi e qualitativi;
- Ha capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- Ha la responsabilità infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

PRIVACY

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ai candidati a concorsi e procedure selettive bandite dall'ARPAL Umbria 1.

1. Perché queste informazioni

Con le informazioni che seguono desideriamo offrire una visione chiara e trasparente di quali dati personali l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive- ARPAL Umbria raccoglie e tratta nell'ambito di procedure concorsuali e selettive pubbliche dalla stessa bandite, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito, "GDPR" o "Regolamento"). Gli Interessati alle attività di trattamento sono, nello specifico, le persone fisiche che trasmettono i propri dati personali ai fini della partecipazione ai concorsi e alle procedure selettive bandite dall' ARPAL (di seguito "candidati").

2. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive - ARPAL Umbria Ente pubblico sottoposto alla vigilanza della Giunta Regionale dell'Umbria, con sede legale in Perugia - Via Palermo, 86/A - 06124.

3. Base giuridica del trattamento

A norma dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679, le condizioni di liceità per il trattamento dei Suoi dati personali sono le seguenti:

1. il trattamento è necessario per adempiere agli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lett. c del GDPR). Gli obblighi di legge sono quelli connessi all'espletamento della singola procedura pubblica, in particolare:

- D.P.R. n. 487/1994, recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il D.P.R. n. 445/2000, concernente "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

2. il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (art. 6, paragrafo 1, lettera b), del GDPR);

3. il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento in base all'art. 97 Cost. (art. 6, paragrafo 1, lett. e del GDPR).

Il trattamento delle categorie particolari di dati di cui all'art. 9 del GDPR è legittimato par. 2, lett. b) del medesimo articolo, ossia dalla necessità per l'ARPAL di assolvere agli obblighi specifici in materia di diritto del lavoro e di sicurezza e protezione sociale. Per tale ragione, infatti, non viene richiesto il consenso del candidato al trattamento. Il trattamento delle

categorie particolari di dati di cui all'art. 10 del GDPR, infine, è legittimato dall'assolvimento, da parte del Titolare, degli obblighi di legge in materia di anticorruzione.

4. Tipologie di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali trattati sono quelli contenuti nella domanda di partecipazione e dei documenti ad essa allegati, in particolare:

- **dati comuni:** anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, cittadinanza italiana), relativi alla residenza, di contatto (email, recapito telefono, eventuale PEC), documento di identità, curriculum vitae, titoli, ecc., fiscali e finanziari (limitatamente all'IBAN ai fini dell'accredito dello stipendio in caso di assunzione).

- **categorie particolari di dati (art. 10 GDPR):** dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (es. casellario giudiziale e carichi pendenti) contenuti nelle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

- **categorie particolari di dati (art. 9 GDPR):** dati relativi all'idoneità fisica all'impiego e all'eventuale presenza di disabilità, anche temporanee. I dati da Lei forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento delle seguenti finalità:

a) accertamento dell'assenza di cause ostative alla partecipazione e verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione e del possesso dei titoli richiesti dalla procedura selettiva pubblica;
b) gestione dei concorsi e delle selezioni, in tutte le loro fasi, compresa la pubblicazione della graduatoria e l'eventuale successiva assunzione in servizio.

Il conferimento di tali dati ha natura obbligatoria al fine di consentire all'Amministrazione di verificare i requisiti di ammissione e il possesso di titoli; l'eventuale rifiuto a fornirli, pertanto, comporta l'esclusione del candidato dal concorso o dalla procedura selettiva.

5. Modalità di trattamento

ARPAL, nella qualità di Titolare, tratta i dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione alla selezione pubblica o comunque acquisiti a tal fine, attraverso le persone preposte al procedimento concorsuale operanti presso Direzione, delle persone preposte alla procedura selettiva operanti presso il Servizio Bilancio e risorse finanziarie, organizzazione, risorse umane e strumentali, da parte dei componenti della Commissione Esaminatrice nonché da eventuale soggetto terzo di cui può avvalersi ARPAL per la procedura preselettiva. Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nel rispetto dei principi generali sul trattamento prescritti dall'art. 5 del Regolamento UE. Ci impegniamo inoltre ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità di trattamento sopra descritta e che i Suoi dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Responsabilizzazione (cd. Accountability) imposto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

6. Destinatari dei dati

L'ARPAL può comunicare i Suoi dati personali anche ad altre amministrazioni pubbliche in presenza dei relativi obblighi previsti da disposizioni europee, norme di legge o, nei casi previsti dalla legge, da regolamento. In particolare, potranno essere comunicati a:

- eventuale soggetto terzo di cui ARPAL può avvalersi per la procedura preselettiva; - componenti delle Commissioni esaminatrici;

- amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000;

- Autorità giudiziarie, su loro richiesta;

- altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i dati per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avverranno presso i Server dell'ARPAL. I dati raccolti non saranno in alcun modo trattati al di fuori dei territori dell'UE, né utilizzati per profilazioni del candidato.

7. Responsabile della Protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati è il soggetto, designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, che svolge attività di supporto al Titolare nell'osservanza del Regolamento UE 2016/679, con un profilo giuridico e competenze multidisciplinari che potrà contattare, qualora necessario, per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti nei modi di cui al successivo paragrafo.

8. Diritti degli Interessati

I candidati a concorsi e procedure selettive bandite dall'ARPAL, in qualità di soggetti cd. "Interessati", hanno il diritto di ottenere dall'Agenzia, nei casi previsti: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei Suoi dati personali, è presentata al Responsabile della protezione dei dati presso l'Agenzia nei modi seguenti:

- a mezzo posta con raccomandata A/R, inviando l'istanza all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive- ARPAL Umbria Via Palermo 86/A Perugia, alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;

- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: arpal@postacert.umbria.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: dpoarpal@regione.umbria.it allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, al link di seguito indicato: <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docwebdisplay/docweb/1089924>.

L'esercizio dei diritti in qualità di Interessati è gratuito ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento UE, salvi i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il paragrafo 5 del medesimo articolo.

I candidati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR)